

**LE IMPRESE**

## Emak, 20 milioni per la svolta ambientale

Venti milioni di finanziamento da Unicredit con garanzia Sace per lo il piano di sviluppo green di Emak. Il colosso reggiano di macchine per l'agricoltura e l'outdoor sposa «l'impatto zero».

a pagina 11 **Cavina**

# Emak sempre più green Unicredit e Sace finanziano il piano con 20 milioni

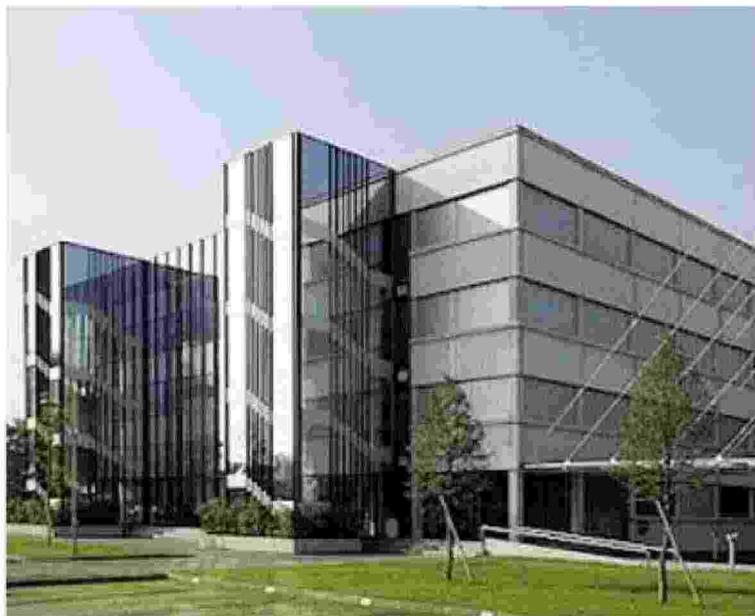
## Il gruppo di Reggio Emilia produrrà macchinari a basse emissioni

Anche Emak segue il percorso della transizione ecologica, e per rinnovare il proprio parco mezzi si affida a Unicredit e Sace.

L'Istituto di credito ha infatti erogato un finanziamento da 20 milioni di euro a favore dell'azienda di Bagnolo in piano (RE) servendosi della garanzia Sace con copertura del 70%, è della durata di otto anni di cui tre in preammortamento. Emak è player di riferimento a livello mondiale nella produzione di soluzioni innovative per il giardinaggio, l'agricoltura, l'attività forestale e l'industria, è quotata alla Borsa Valori di Milano nel segmento Star dal 1998.

Il nuovo investimento dovrà dunque sostenere un piano triennale che rivoluzioni le produzioni verso un impatto ambientale sempre più basso. In particolare sarà innovata parte dei macchinari ampliando la gamma a batteria o ricercando e sviluppando soluzioni all'avanguardia per la riduzione delle emissioni.

«Questa operazione — sottolinea Andrea Burchi, regio-



nal manager Centro Nord Unicredit — conferma la capacità del nostro gruppo di assicurare continuità di supporto a eccellenze produttive del territorio come Emak spa. Un'azienda che abbiamo ac-

compagnato in un percorso di crescita capace di sfruttare le leve dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. E che siamo felici di sostenere anche nell'implementazione di iniziative capaci di genera-

re un impatto positivo verso l'ambiente. La sostenibilità è, infatti, un fattore determinante nei percorsi di sviluppo delle aziende. UniCredit ne ha fatto un elemento chiave del proprio modello di business ed è determinata a supportare, con soluzioni specifiche, la fase di transizione ecologica e di forte innovazione che stiamo vivendo».

Emak nasce nel 1992 dalla fusione di Oleo-Mac ed Efco, aziende specializzate nella produzione di macchine per il giardinaggio e il settore forestale, attive sull'area di Reggio Emilia sin dai primi anni '70. Oggi la società è a capo di uno dei maggiori gruppi a livello globale nei settori dell'outdoor power equipment, delle pompe per l'agricoltura e l'industria e del water jetting, e dei relativi componenti ed accessori. Il gruppo vanta una presenza diretta in 15 Paesi, un network commerciale che copre i 5 continenti e sviluppa un fatturato di quasi 600 milioni di euro.

**L. Cav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA